



COMUNE DI USSARAMANNA

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N.55	DEL 06/07/2021
------	----------------

**Oggetto : ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE DELL'ISTITUENDO DISTRETTO RURALE "MARMILLA"-
INDIRIZZI DELLA GIUNTA**

L'anno duemilaventuno addì sei del mese di luglio alle ore dodici e minuti quarantacinque in modalità telematica a mezzo videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SIDERI MARCO - Sindaco	Sì
2. COMINA ENZO - Vice Sindaco	Sì
3. CARLETTI GIOVANNA - Assessore	Sì
4. ONNIS MICHELINA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. GIORGIO SOGOS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SIDERI MARCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico sugli Enti Locali";
- Lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°37 del 18.12.2001 e successivamente modificato con Deliberazione C.C. n°07 del 21.03.2002;

Vista

la nota trasmessa a Ns. Prot. n. 2771 in data 29/07/2021 **dall'Unione di Comuni Marmilla** con la quale rivolge all'Amministrazione Comunale l'invito ad aderire al percorso di istituzione del Distretto Rurale "MARMILLA" con il fine di sostenere e rafforzare gli interventi di sviluppo dei sistemi produttivi locali;

Premesso

che il D lgs 228/2001 (orientamento e modernizzazione del settore agricolo), a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali al fine di valorizzare, sostenere e promuovere lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e la valorizzazione delle risorse endogene;

Vista

la L.R. 7 Agosto 2014, n 16 recante "Norme in Materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti" la quale, nel riconoscere nuovi strumenti per la *governance* nei territori a vocazione rurale, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

Visto

il Capo III della predetta legge regionale n.16/2014 concernente l'istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità, dei bio-distretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità, ed in particolare gli articoli 28, 32 e 33;

Viste

le deliberazioni della Giunta Regionale n. 26/45 del 30/05/2017 e n.11/8 del 11/03/2020 con la quale rispettivamente si approvano e si ridefiniscono le Direttive di Attuazione di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale n.16/2014;

Atteso

che con tali disposizioni la Regione Sardegna ha inteso promuovere, sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell'agricoltura e della valorizzazione delle risorse endogene;

Preso atto

che la Regione Sardegna include i distretti rurali nei suoi programmi di intervento al fine di sostenere lo sviluppo economico del settore agricolo, di promuovere la tutela degli agrosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile di tali risorse e di garantire la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela delle tradizioni gastronomiche e dei saperi delle diverse comunità del territorio regionale;

Rilevato

che anche questa Amministrazione, in coerenza con le politiche agricole europea, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale del territorio attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali;

Considerato

che il modello di Distretto Rurale si identifica quale strumento operativo ed ampiamente sperimentato nei diversi contesti europei per il raggiungimento degli obiettivi comuni che attengono allo sviluppo delle aree rurali mediante l'attivazione e consolidamento del processo partecipativo e il coinvolgimento attivo delle diverse componenti dell'economia e delle comunità locali;

Considerato

che il requisito fondamentale previsto dalle norme per giungere alla costituzione e al riconoscimento del Distretto Rurale è la costituzione di un Comitato promotore con il compito di attivare e gestire il predetto processo partecipativo, l'animazione territoriale e le diverse attività incluso la presentazione dell'istanza di riconoscimento del costituendo Distretto Rurale alla Regione Sardegna e preso ogni altro ente e/o organismo sovraordinato;

Considerato

che l'istituzione del Distretto Rurale rappresenta una opportunità significativa per sostenere e rafforzare le politiche di valorizzazione e promozione delle risorse endogene e di cooperazione territoriale fra gli attori dello sviluppo del territorio anche in relazione alle future competizioni che le nostre comunità dovranno affrontare per accedere alle diverse opportunità e sovvenzioni proposte da organi sovraordinati quali: Unione Europea, Ministeri e Regione Sardegna;

Acquisito

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che

il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'48 del D.Lgs. n°267/2000 attribuisce alla competenza Giunta l'adozione del presente atto;

Con votazione unanime;

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** di quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato;
- 2) **Di aderire** al Comitato Promotore per la fase partecipativa finalizzata alla definizione e formalizzazione del Distretto Rurale "MARMILLA";
- 3) **Di riconoscere e delegare** l'Unione Comuni Marmilla al ruolo di soggetto capofila e soggetto proponente del costituendo Distretto Rurale, ai sensi del capo III Legge Regionale n 16/2014;
- 4) **Di dare mandato** al Sindaco o a un suo delegato per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari od opportuni per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto Rurale predetto;
- 5) **Di dare atto** che la costituzione del Distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della Legge Regionale n.16/2014;

6) **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa, rinviandosi a provvedimenti successivi la valutazione e l'assunzione degli impegni finanziari necessari al compimento della procedura di riconoscimento del Distretto Rurale;

7) **Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile , ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del citato decreto legislativo n.267/2000.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
DOTT. SIDERI Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. SOGOS Giorgio